



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE PROGETTAZIONE

DISCIPLINARE per la Verifica art. 26 D.Lgs. 50/2016 del

### Progetto di Fattibilità tecnica ed economica “RESTAURO DELL’ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA”

nell’ambito proposta, pervenuta ai sensi dell’art. 183 comma 15 D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento della Concessione per la Progettazione, Costruzione e Gestione delle opere volte al RESTAURO DELL’ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA a Genova.

### PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. 50/2016

#### **Sommario**

##### **Premesse**

Art. 1 – Oggetto, durata, importo dell’affidamento e documentazione di gara

Art. 2 – Condizioni di partecipazione e procedura

Art. 3 – Requisiti di ammissione e di esecuzione

Art. 4 – Subappalto

Art. 5 – Avvalimento

Art. 6 – Sopralluogo

Art. 6 – Modalità di aggiudicazione

Art. 7 – Pagamento del contributo a favore di ANAC

Art. 8 – Modalità di presentazione dell’offerta tecnica ed economica

Art. 9 – Soccorso Istruttorio

Art. 10 – Modalità di aggiudicazione

Art. 11 – Procedura di gara

Art. 12 - Cauzione definitiva

Art. 13 – Verifica del possesso dei requisiti e Aggiudicazione definitiva

Art. 14 – Assicurazione

Art. 12 – Inadempienze e risoluzione del contratto

Art. 15 – Pagamenti e Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 16 – Penali per i ritardi

Art. 17 – Sicurezza

Art. 18 – Inadempienze e risoluzione del contratto

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto

Art. 20 – Cessione del credito

Art. 21 – Informativa per il trattamento dati personali

Art. 22 – Altre informazioni

Art. 23 – Chiarimenti

Art. 24 – Foro competente

Art. 25 – Rinvio ad altre norme

##### **Allegati:**

1. *Fac-Simile MODULO OFFERTA TECNICA*

2. *Allegato DGUE in formato elettronico (.pdf e .xml)*

3. *Modello Ausiliaria*

4. *Informativa Privacy*

## PREMESSE

Il presente documento costituisce il Disciplinare per l'affidamento in appalto del servizio di VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica "RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA" pervenuto nell'ambito proposta, presentata ai sensi dell'art. 183 comma 15 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della Concessione per la Progettazione, Costruzione e Gestione delle opere volte al RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA a Genova.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE PROGETTAZIONE e avverrà mediante procedura negoziata, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. uuu) e ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito 'Codice'), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 95, comma 3 lett. b) del Codice e delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. cit. recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luca Patrone – Direttore *Direzione Progettazione del Comune di Genova*.

Luogo di esecuzione Genova [codice NUTS ITC33]

CUP B33F18000480005

CIG 7781508F87

## ART. 1 – OGGETTO, DURATA, IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO E DOCUMENTAZIONE DI GARA.

L'oggetto del contratto è l'esecuzione del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2015 e ss. mm. ii. del primo livello di progettazione (fattibilità tecnica ed economica) del progetto "RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA".

L'attività di cui al presente incarico si intende comprensiva di tutte le attività di controllo e verifica tali da attestare la conformità del progetto esaminato a tutte le leggi e norme vigenti.

La verifica è svolta nell'osservanza della normativa vigente ed ha per oggetto la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente (ai sensi del comma 4 dell'art. 216 dello stesso, il progetto e la relativa documentazione, in relazione al livello progettuale stesso, dovrebbe risultare conforme alle disposizioni di cui agli articoli dal 17 al 23 del D.P.R. 207/2010).

In particolare, la verifica dovrà accertare quanto previsto all'art. 26 comma 4 del Codice, ovvero:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta

L'attività di verifica è svolta sotto il controllo del Responsabile Unico del Procedimento.

CPV - 71631000-0 Servizi di ispezione tecnica

Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del codice, si evidenzia che, in ragione della specificità del presente l'appalto – finalizzato a una verifica coordinata della progettazione in tutti gli aspetti specialistici che la compongono - lo stesso non è stato suddiviso in lotti funzionali.

L'incarico decorrerà dalla data di consegna della documentazione progettuale oggetto di Verifica.

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali intermedi, in contraddittorio con il progettista.

La durata del servizio, è disciplinata secondo quanto di seguito previsto:

- per la consegna del Primo Rapporto di Verifica: 10 gg. naturali successivi e continui a decorrere dall'affidamento del presente incarico;
- per la consegna del Rapporto Intermedio di Verifica (se necessario): 7 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalla data di presentazione delle controdeduzioni dei progettisti;
- per la consegna del Rapporto Conclusivo: 7 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti.

Il tempo per lo svolgimento dell'incarico, non dovrà superare, indicativamente, i 30 gg naturali.

L' importo a base di gara oggetto del presente affidamento è stato determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, in base al D.M. Giustizia 17/06/2016 ed è **pari a € 78.870,38** (diconsi euro *settantottoottocentosettanta/38*), come specificato nella seguente tabella:

| Categoria e ID delle opere                 | L. 143/49<br>(Corrispondenza) | G<br>(grado di complessità) | Importo delle opere | Specificità della prestazione<br>(art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016) | Importo<br>(In Euro) | Spese e oneri<br>14,82<br>(In Euro) | e % |
|--|-------------------------------|-----------------------------|---------------------|--|----------------------|-------------------------------------|-----|
| EDILIZIA – E.22                            | I/e                           | 1,55                        | 17.283.641,38 €     | Qbl.20   | 68.688,83            | 10.181,56                           |     |
| <b>Totale comprensivo di spese e oneri</b> |                               |                             |                     |  |                      | <b>78.870,38</b>                    |     |

La documentazione di gara comprende:

- 1) *Il presente documento, denominato "DISCIPLINARE per la Verifica art. 26 D.Lgs. 50/2016 del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica "RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA" (per brevità "Disciplinare");*
- 2) *Elenco elaborati Progetto di fattibilità tecnica ed economica;*
- 3) *Documentazione progettuale:*
  - 3.1) *DOC 2 - Relazione illustrativa*
  - 3.2) *DOC 12 – Calcolo sommario della Spesa*
- 4) *Determinazione corrispettivo in base al D.M. 17 giugno 2016*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

## ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 26 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 1, in ragione dell'importo delle opere previste nel progetto in oggetto - pari a Euro 17.283.641,38 - sono soggetti abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione:

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;
- I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;

**La stazione appaltante procede alla creazione di una specifica Richiesta di Offerta (R.d.O.) dal titolo: "VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica "RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA"" su MePA di Consip, con le modalità previste dal sistema, ed estesa a tutti gli operatori registrati al portale <https://www.acquistinretepa.it> per l'accesso alla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP e abilitati al Bando "Servizi" – "Servizi di Valutazione della Conformità",**

Gli operatori economici che sono interessati a fornire i propri servizi potranno presentare l'offerta (con le modalità di cui al punto 8 del presente documento) in risposta a suddetta R.d.O. inserita dall'Amministrazione.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePa sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti, [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nella sezione "Guide e Manuali". Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul sistema, con le modalità ivi previste.

## ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE E DI ESECUZIONE

Quanto ai **requisiti generali**, alle **cause di esclusione** ai **requisiti di idoneità professionale** si rinvia a quanto richiesto per l'abilitazione al Bando MEPA "Servizi" - *Servizi di Valutazione della Conformità*: abilitazione necessaria per presentare un'offerta in risposta alla R.d.O. inserita dall'Amministrazione.

### **Capacità economica e finanziaria.**

In ragione della specificità del servizio di verifica richiesto, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 1 sono stati individuati i seguenti requisiti:

- a. Livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali - per la responsabilità civile e professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per un importo percentuale fissato in relazione al costo dell'opera, pari al 5% dell'importo dei lavori (Importo dei lavori determinato in euro 17.283.641,38 – importo copertura assicurativa richiesto pari ad almeno 864.182,07).*

### **Capacità e tecnico-organizzativa**

- b. b.1 Svolgimento, avvenuto negli ultimi DIECI anni, di almeno due appalti di servizi (di verifica di progetti, o di progettazione e direzione lavori), relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso.*

*Oppure, In alternativa al punto b.1:*

*b.2 avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di un elenco di servizi di verifica di progetti, o di progettazione e direzione lavori, espletati negli ultimi dieci anni, di natura analoga allo stesso per un importo lavori complessivo pari a 17.283.641,38 euro.*

Per l'individuazione di servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal d.m. 17 giugno 2016, come riportata ***nell'Allegato 3 Determinazione corrispettivo in base al D.M. 17 giugno 2016***

*(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti);*

*E' altresì richiesto in qualità di requisito speciale ai fini della partecipazione alla gara quanto indicato all'art. 2 condizioni di partecipazioni.*

Il possesso dei requisiti di cui sopra è dichiarato attraverso il **MODELLO DGUE**.

Detto Modello, che si fornisce agli operatori economici, dovrà essere debitamente compilato – per le parti di competenza e per quanto relativo al presente affidamento - in formato elettronico (es. tramite il servizio web reperibile all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>) e dovrà essere inserito nella **BUSTA VIRTUALE A – AMMINISTRATIVA** (cfr. ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA).

#### **ART. 4 – SUBAPPALTO**

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice, in particolare:

- a) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- b) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

#### **ART. 5 – AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto precedente.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati nel DGUE.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché compilare e produrre il "MODULO AUSILIARIA" allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

#### **ART. 6 – SOPRALLUOGO**

Ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto il sopralluogo.

#### **ART. 7 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**

Non è dovuto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### **ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA**

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale MePa con le prescrizioni tecniche ivi previste.

I termini per la presentazione dell'offerta sono quelli indicati sul sistema MePa.

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali secondo le specifiche tecniche dettate dal MePa:

- Busta virtuale A- Amministrativa
- Busta virtuale B -Tecnica
- Busta virtuale C - Economica

La commistione tra i contenuti di carattere tecnico ed economico scaturente da una eventuale confusione dei documenti propri delle diverse buste, ovvero l'anticipata conoscenza nella fase amministrativa del contenuto dell'offerta tecnica o economica o nella fase tecnica dell'offerta economica costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Tutta la documentazione costituente l'**OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di Raggruppamento Temporaneo e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Gli operatori economici partecipanti potranno comunicare, ai sensi dell'art. 53 del Codice, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'operatore economico, in quanto coperte da segreti

tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

**L'OFFERTA ECONOMICA** dovrà essere presentata tramite il sistema MePa.

Non saranno ritenute **ammissibili** le offerte economiche:

- che presentino un'offerta pari o superiore al valore posto a base di gara;
- contenenti riserve o condizioni.

**L'OFFERTA** dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi s'intendono accettati dalla ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Altresì saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

#### **BUSTA VIRTUALE A - AMMINISTRATIVA**

Dovrà contenere, **a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice**, i seguenti documenti:

- modello/i DGUE in formato elettronico debitamente compilato/i per le parti di competenza e per quanto relativo al presente affidamento - (compilato ad es. tramite il servizio web reperibile all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/esp/efilter?lang=it>)
- eventuale copia della procura (generale o speciale)
- eventuale Modulo Ausiliaria

#### **BUSTA VIRTUALE B - TECNICA**

Dovrà contenere:

- a) L'offerta tecnica debitamente compilata e sottoscritta dai concorrenti come da *FAC SIMILE – MODULO OFFERTA TECNICA* per un numero massimo di tre facciate (formato A4 – Dimensione Carattere 12).

#### **BUSTA VIRTUALE C - ECONOMICA**

Deve contenere il documento relativo all'offerta economica secondo il fac-simile generato direttamente dal sistema.

### ART. 9 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della Domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

### ART. 10 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore:

| CRITERI                                 | PESO      |
|---|-----------|
| <b>A – Elemento ECONOMICO (PREZZO)</b>  | <b>30</b> |
| <b>B – Elementi TECNICO-QUALITATIVI</b> | <b>70</b> |
| TOTALE                                  | 100       |

Saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili ed escluse dalla procedura:

- le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Disciplinare;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;



- offerte incomplete e/o parziali.

La valutazione dell'elemento ECONOMICO avverrà sulla base della specificazione di cui alla successiva lettera "A".

La valutazione degli elementi TECNICO-QUALITATIVI avverrà sulla base delle specificazioni di seguito indicate sotto la lettera "B".

A parità di indice complessivo di valutazione dell'offerta si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il miglior indice di valutazione economica. Nell'ipotesi di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

#### **A – ELEMENTO ECONOMICO - totale punti 30.**

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica, in euro.

Non si accetteranno offerte di importo pari o superiore alla base di gara.

È attribuito all'elemento prezzo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula (come permessa dalle Linee Guida ANAC n. 2 del 2016 e prevista dal Manuale Consip intitolato "Le formule della Piattaforma di e-procurement – Metodi di attribuzione del punteggio tecnico-economico"):

Formula a proporzionalità inversa (interdipendente):  $PE = P_{Emax} \times P_{min}/P$

dove:

*PE = punteggio economico;*

*P<sub>Emax</sub> = punteggio massimo attribuibile;*

*P<sub>min</sub> = prezzo minimo offerto in gara;*

*P = prezzo offerto dall'operatore economico.*

#### **B – ELEMENTI TECNICO - QUALITATIVI - totale punti 70**

|   |
|---|
| <b>1. PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA - sub peso 30</b> |
| <b>2. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE – sub peso 40</b>               |

L'offerta tecnica dovrà contenere:

##### **1. PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA**

Documentazione tecnica illustrativa di massimo tre servizi di verifica di progettazione completati nell'ultimo decennio, relativi ad interventi ritenuti affini (secondo criteri desumibili dalle tariffe professionali), significativi e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità a quello oggetto del presente affidamento.

##### **2. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE**

Relazione metodologica precisa e puntuale sulla modalità di esecuzione dell'incarico specificando:

- il team di lavoro, con indicazione dei ruoli e dei soggetti che svolgeranno la prestazione e le figure di collegamento tra i progettisti e la stazione appaltante

- le modalità di interfaccia con i progettisti e la stazione appaltante, la gestione e il riscontro delle controdeduzioni

- le modalità di individuazione e gestione delle criticità

- le modalità di reporting intermedio e finale

La valutazione verrà condotta con particolare riguardo a:

- Adeguatezza del team di lavoro

**TABELLA “ELEMENTI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI”**

| ELEMENTO   | Elementi di valutazione   | Sub-peso  |
|--|---|-----------|
| <b>1<br/>PROFESSIONALITA'<br/>E ADEGUATEZZA<br/>DELL'OFFERTA</b> | Affinità: verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia maggiore correlazione tra i servizi illustrati e il servizio oggetto di gara con particolare riguardo a:<br>-Esecuzione di servizi di verifica di analoghi livelli progettazione analoghi<br>-Esecuzione di servizi di verifica di progetti analoghi per complessità (es. presenza di vincoli ai sensi del Codice per i Beni Culturali e il Paesaggio) | <b>30</b> |
| <b>2<br/>CARATTERISTICHE<br/>METODOLOGICHE</b>                   | Completezza e esaustività delle informazioni fornite, organicità, efficacia del flusso di informazioni ( <i>max. 20 punti</i> )   | <b>40</b> |
|  | Esaustività dei ruoli/figure professionali messi a disposizione nell'ambito del gruppo di lavoro ( <i>max. 20 punti</i> )   |           |

**METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA RELATIVA AI CRITERI 1) e 2)**

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice e saranno determinati secondo nel modo indicato di seguito.

Ciascun commissario, dopo aver analizzato l'offerta, assegna un giudizio sulla base della seguente tabella:

| <b>Giudizio</b> | <b>Valore del coefficiente</b> |
|-----------------|--------------------------------|
| Ottimo          | 1                              |
| Buono           | 0,8                            |
| Sufficiente     | 0,6                            |
| Scarso          | 0,4                            |
| Insufficiente   | 0,2                            |
| Non valutabile  | 0,0                            |

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, riportando a 1 la media più alta e riproponendo a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

**ART. 11 – PROCEDURA DI GARA**

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Se ancora vigente il regime transitorio, nelle modalità di nomina della commissione giudicatrice, trova applicazione la deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2017.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

Le offerte tecniche verranno esaminate in una o più sedute riservate dalla Commissione giudicatrice, al fine dell’attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione provvederà all’apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche ed il sistema provvederà all’attribuzione dei relativi punteggi in base alla formula sopra ricordata, all’individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all’offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all’individuazione del migliore offerente.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP e alla Stazione Unica Appaltante le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell’art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall’art. 97, comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all’esclusione dell’offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell’offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni Particolari del Servizio. In caso di non conformità dell’offerta, si procederà all’invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all’aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all’interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

#### **ART 12. - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

#### **ART. 13 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli di cui sopra.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

**SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA** - Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA.

Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla DIREZIONE PROGETTAZIONE, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa la ditta dopo aver acquistato una marca da bollo dovrà attaccarla su carta intestata ed annullarla attestando che trattasi di marca relativa alla RDO in oggetto, fare una scansione ed inviarla a [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it)

#### **ART. 14 - ASSICURAZIONE**

Il Verificatore dovrà essere dotato – a partire dall'avvio dell'attività di verifica e fino al collaudo dei lavori - di una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, con specifico riferimento al presente incarico. Copia della suddetta polizza dovrà essere prodotta contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui l'incaricato sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto;

#### **ART. 15 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione al termine del servizio e subordinatamente all'accettazione da parte del Responsabile del Procedimento.

Ad avvenuta comunicazione della regolare esecuzione del servizio da parte della Direzione Progettazione, il Professionista potrà inoltrare regolare fattura in formato elettronico riportanti:

- n° d'ordine, ove indicato;
- numero CUP: B33F18000480005
- codice IPA: P4PROB;
- numero CIG: 7781508F87

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura con atto di liquidazione digitale.

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Il Professionista s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L. n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 cit.

#### **ART. 16 – PENALI PER RITARDI**

La penale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sull'adempimento degli obblighi contrattuali, è fissata nell'uno per mille del corrispettivo contrattuale, come determinato in esito alla procedura di gara.

Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 30 giorni dai termini fissati senza che sia stata data e accettata alcuna comunicazione giustificativa dal Professionista, il Comune, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni (clausola risolutiva espressa)

#### **ART. 17 – SICUREZZA**

L'affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

#### **ART. 18 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Costituisce motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o del Verificatore Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al punto successivo superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;
- d) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'appaltatore salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'appaltatore.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto aggiudicatario.

#### **ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

#### **ART. 20 - CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

#### **ART. 21 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

#### **ART. 22 – ALTRE INFORMAZIONI**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra **la Stazione Appaltante** del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell'articolo **76 del Codice**; in particolare la **Stazione Appaltante** provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul sistema, con le modalità ivi previste.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it).

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi **dell'art. 95 - comma 12** - del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, la Civica Amministrazione si riserva di ricorrere a una procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto **dell'art. 63 del Codice**.

#### **ART. 23 – CHIARIMENTI**

Le richieste di chiarimenti devono pervenire almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno un giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

**ART. 24 – FORO COMPETENTE**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 – 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

**ART. 25 - RINVIO AL ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle condizioni generali del pertinente bando MEPA, alle norme del D.lgs. 50/2016 e, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile.